



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

Piazza della Chiesa, 83 – Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Domenica di Pasqua - 3 aprile 2016

Lezione: At 5,12-16; Ap 1,9-19; Gn 20,19-31

Ringraziate grazie al Signore perché è buono.

## Gli Atti degli Apostoli e l'Apocalisse

Nel tempo di Pasqua la prima lettura è presa

sempre dagli Atti degli Apostoli, mentre come seconda lettura si legge un brano dal libro dell'Apocalisse. Oggi gli Atti degli Apostoli si aprono con il terzo sommario con il quale l'autore sacro fissa i lineamenti ideali della comunità cristiana: la riunione insieme nel portico di Salomone per ascoltare la parola degli Apostoli tra i quali Pietro ha già un ruolo particolare; la vita fraterna tra i vari membri della comunità che destano l'ammirazione del popolo; l'attenzione e la cura dei malati e dei sofferenti che arrivano da ogni parte. Invece la seconda lettura è tratta dal capitolo primo dell'Apocalisse. Apocalisse vuol dire *rivelazione*. L'autore è Giovanni. È lui che, mentre si trova in esilio a Patmos, scrive il messaggio alle Chiese mentre è in atto la persecuzione di Domiziano. La scena si apre e ci troviamo davanti a Gesù Risorto: è il *giorno del Signore*. Egli si presenta come "il Primo e l'Ultimo, il Vivente". "Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi". Egli porta i segni distintivi del sacerdote (l'abito talare) del re (la cintura d'oro) e del profeta. Il Risorto cammina nella storia in mezzo alle sette Chiese, (i sette candelabri d'oro). Il sette è sempre il numero della totalità e della perfezione: quindi tutte le Chiese. Egli le protegge e le custodisce tenendole nella sua mano destra. Egli è *Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati col suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre* (Ap 1,6). Egli raduna il suo popolo. La riunione avviene in questo giorno, il primo dopo il sabato. È l'unica menzione della Domenica nel Nuovo Testamento: "la visione è venuta verosimilmente dopo la celebrazione liturgica della Cena: i destinatari sono membri dell'assemblea eucaristica; c'è pure un lettore che proclama la

Rivelazione e ci sono i fedeli che ascoltano."



## Le apparizioni nel cenacolo

La sera di quello stesso giorno i discepoli sono *insieme* nel cenacolo: tutti, meno Tommaso. Questo *essere insieme* determina una situazione privilegiata per accogliere il Signore. Gesù viene e *si ferma in mezzo a loro*. È proprio lui, quello che le loro mani hanno toccato. Ha ancora i segni visibili della sua passione: *le stigmate della violenza*. Gesù porta in dono *la pace*. Due

volte viene ripetuto questo saluto: *Pace a voi!*. *Pace come perdono*: un perdono da ricevere ma anche da donare agli altri; *pace come pienezza* di ogni bene - *la gioia* -; *pace come dono dello Spirito Santo*. "Ricevete lo Spirito Santo." Tommaso ha sentito raccontare dagli altri apostoli: "Abbiamo visto il Signore." Ma lui scuote la testa: "Non ci credo." Tommaso è un apostolo molto importante nel vangelo di Giovanni. I suoi interventi sono sempre significativi: (cfr. Gv.1 1,16 e Gv.14,5): poche battute ma sufficienti a rivelare un temperamento *concreto*, anche se incline al pessimismo. Egli non era con loro quel *primo giorno*, ma sarà con loro *otto giorni dopo*. Non rompe i rapporti con il gruppo: rimane fedele. E questo al Signore basta: ritorna apposta per lui. Tommaso è l'immagine della *fede provata*, ma fedele. Il vangelo sottolinea il ruolo importante della comunità cristiana nel cammino di fede dell'uomo. Due sono i rischi: quello della richiesta di segni *eccezionali* quasi che ogni conversione debba per forza somigliare alla folgorazione di S. Paolo sulla via di Damasco e quello di ridurla a fenomeno *strettamente intimo e personale* come se fosse possibile separare l'uomo - la persona umana - dal contesto sociale, dalle relazioni, dai rapporti, dai segni che egli incontra sul suo cammino. Il cammino di fede è anche un cammino *insieme* con la Chiesa. Noi dobbiamo essere grati a

Tommaso, al suo bisogno di concretezza. La fede non può essere un fatto puramente *emozionale*. Nell'atto di fede entra tutto: cervello, cuore, coscienza, volontà. S. Agostino dice: "*Chiunque crede pensa: credendo pensa e pensando crede*". Così la professione di fede di Tommaso - *Mio Signore e mio Dio* - conclude il Vangelo di Giovanni. È l'atto di fede più bello e più completo del Vangelo.

Nel testo originale greco c'è anche l'articolo *il* : *il mio Signore, il mio Dio, quasi a voler sottolineare che questo Dio grande è di tutti, ma è anche singolarmente mio per un rapporto*

che è personale e quindi esclusivo.

**Per la vita.** "Il Signore è vivo e vuole essere cercato tra i vivi. Dopo averlo incontrato, ciascuno viene inviato da Lui a portare l'annuncio di Pasqua, a suscitare e risuscitare la speranza nei cuori appesantiti dalla tristezza, in chi fatica a trovare la luce della vita. Ce n'è tanto bisogno oggi. Dimentichi di noi stessi, come servi gioiosi della speranza, siamo chiamati ad annunciare il Risorto con la vita e mediante l'amore."

(*Papa Francesco*)

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

Oggi, seconda domenica di Pasqua, è la domenica 'in albis'. Ai primi tempi della Chiesa, infatti, il battesimo era amministrato durante la notte di Pasqua, e i battezzandi indossavano una tunica bianca che portavano poi per tutta la settimana successiva, fino alla prima domenica dopo Pasqua, detta perciò "domenica in cui si depongono le vesti bianche" (in albis depositis o deponendis). Con la riforma liturgica successiva al Concilio Vaticano II la domenica è stata chiamata seconda domenica di Pasqua o domenica dell'ottava di Pasqua.



Nel 2000, per volontà di papa San Giovanni Paolo II, la domenica è stata anche denominata della Divina Misericordia, titolo legato alla figura della santa mistica polacca Faustina Kowalska.

Dal Diario di santa Faustina: «Desidero che la Festa della Misericordia sia di riparo e di rifugio per tutte le anime e specialmente per i poveri peccatori. In quel giorno sono aperte le viscere della Mia Misericordia, riverserò tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicinano alla sorgente della Mia Misericordia. L'anima che si accosta alla confessione ed alla Santa Comunione, riceve il perdono totale delle colpe e delle pene. In quel giorno sono aperti tutti i canali attraverso i quali scorrono le grazie divine.»

### I Battesimi

Con la Messa delle 10,30 il Battesimo di *Diego Ilardi, Yeimi Koraym Munoz Florez e Yeimi Cassandra Munoz Florez*.

Sabato 9 aprile, a Santa Maria a Morello, il Battesimo di *Lorenzo Parigi*.

+ Oggi alle ore 9.00 le esequie di *Bigi Elio*.

### † I nostri morti

*Baluganti Carlo*, di anni 89, viale della Repubblica 84; esequie il 31 marzo alle ore 15,30

*Biagioni Luca*, di anni 54, via Saffi 99; esequie il 1 aprile alle ore 9,30.

*Graziani Pietro*, di anni 93, via dell'Olmicino 35; esequie il 1 aprile alle ore 15.

*Giorgi Francesco*, di anni 81, viale Ariosto 334; esequie il 1 aprile alle ore 15,30.

### Consiglio Pastorale Vicariale

Mercoledì 6/4 ore 21,15 a s. Giuseppe artigiano.

### Consiglio Pastorale Parrocchiale

Nell'incontro del 18 marzo, il CPP ha visionato il Bilancio 2015, approvato dal Cons. per gli Affari Economici. Il bilancio è pubblico e visionabile da chi vuole presso l'archivio parrocchiale, dove si può richiederne una copia.

Prossimo incontro **lunedì 11 aprile, ore 21.15**, nel salone. Ci confronteremo sulla lettera inviata un mese fa dal nostro Vescovo come risposta alla visita Pastorale di Maggio scorso. L'incontro è pertanto aperto a tutti.

## SANTA MESSA DEL CENTRO CARITAS Giovedì 7 aprile ore 18,00

all'Immacolata per salutare *suor Amutha* diventata madre generale del suo ordine. Dopo la Messa ci sarà un momento conviviale.

## Gruppo Amici di Morello

Via di Chiosina 9 - s.Maria a Morello

Oggi **DOMENICA 3 APRILE**

**ore 15,30**

*Incontro con Adriana rocco*

laureata in sociologia, condividerà la sua esperienza in percorsi di educazione alla salute e alla pace interiore.

Ingresso libero

Per maggiori informazioni telefonare al 3397545835 dalle ore 20 alle ore 21 oppure scrivere a: [santamariaamorello@gmail.com](mailto:santamariaamorello@gmail.com)

### Appello volontari

Capita spesso che come parrocchia veniamo interpellati per un sostegno di carità a famiglie/singoli in situazione di bisogno, non solo economico. Ci dispiace di non poter sempre offrire un aiuto. Talvolta basterebbe poco: un po' di tempo per ascoltare, un quarto d'ora per aiutare ad alzare un malato, un bambino da accompagnare a scuola...

Ci piacerebbe creare una rete di volontari da poter interpellare per questi piccoli servizi.

Si può fare riferimento diretto o a don Daniele o, anche, al Chicco di grano attraverso l'archivio.

Azione Cattolica

M. Immacolata e S. Martino

“Si alzò e andò in fretta”

Itinerario di catechesi per adulti aperto a tutti

**Domenica 10 Aprile 2016**

Nei locali della Chiesa Nuova

Pentecoste: l'incontro che invia

*(At 1,12-14.2,1-4)*

L'incontro con lo Spirito invia Maria e gli apostoli sulle strade del mondo. Anche noi adulti siamo invitati, spinti a rimetterci continuamente in viaggio fino agli estremi confini della terra.

Inizio ore 20,15 con i vesperi Segue video che introduce il e confronto in gruppo.

Info: Carmelo e Concetta Agostino - tel.055/4215812

COSE DEL PASSATO GRUPPO AMICI OPERAZIONE MATO GROSSO Le Parrocchie di San Martino a Sesto Fiorentino e di San Lorenzo a Campi Bisenzio organizzano una vendita di oggetti e mobili il cui ricavato sarà interamente devoluto a favore delle missioni di Penas (Altopiano Boliviano) e San

Salvador (Tocantins Brasile). La mostra viene inaugurata il 2 aprile alle 10,30 presso la Pieve di San Martino e sarà aperta fino all'11 aprile con i seguenti orari: lun-ven. 17:00 - 20:00 sab. e dom. 10:00 -21:00

### Raccolta Generi Alimentari

La Caritas diocesana in collaborazione con la Sezione Soci Coop, organizza per **Sabato 9 Aprile** una raccolta viveri per i centri di distribuzione viveri sul territorio più poveri davanti alle Coop, si cercano volontari.

## ORATORIO PARROCCHIALE

**Il catechismo riprende con la settimana da lunedì 4 aprile**

**Il gruppo di II media - fa incontro lungo tutti insieme dalle 18 alle 21, martedì 5 aprile**

**Incontro genitori dei ragazzi di II media venerdì 8 aprile ore 21.10 nel salone**

**23 - 25 aprile 2016**

**INCONTRI PER LE FAMIGLIE  
USCITA DI PRIMAVERA**

presso la *Domus Ecclesiae Nocera Umbra*  
Grandi e piccini insieme (in “autogestione”): camminate, giochi, preghiera e condivisione. Iscrizioni aperte dal 06/03/2016 fino ad esaurimento posti (max 70), o via mail a [famigliepieve@gmail.com](mailto:famigliepieve@gmail.com) o in archivio.

### Estate insieme in montagna

Anche quest'anno la parrocchia propone alle famiglie e adulti in genere, la possibilità di trascorrere una settimana di vacanza in montagna in semplicità e amicizia.

Le proposte sono 2, anche se la prima, quella in rima in autogestione – principalmente riservata ai ragazzi del catechismo – è già il lista di attesa. Ci sono invece ancora posti:

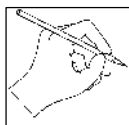
- Dal 21 al 28 agosto in  [pensione completa](#)  in una struttura preso il di Pampeago, ai confini fra le province di Trento e Bolzano, nelle Dolomiti. Info e richieste di partecipazione a [famigliepieve@gmail.com](mailto:famigliepieve@gmail.com) o in archivio.

**PELEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA  
SABATO 18 GIUGNO 2016**

Info dettagliate per gli iscritti in archivio. È ancora possibile iscriversi presso l'Agenzia Diocesana Turishav: 055/29.22.37 - info@turishav.it. Entro il 29 Aprile.

**PELEGRINAGGIO GIUBILARE VICARIALE  
ALLA SS.ma ANNUNZIATA  
1 MAGGIO 2016**

a piedi con partenza da castello alle ore 13,45 da Castello per chi volesse fare meno strada ci sarà una tappa intermedia e per tutti gli altri la celebrazione eucaristica sarà alle ore 18,00 in SS Annunziata.



**APPUNTI**

Ci segnalano un articolo di *Padre Maurizio Patriciello* sul tema della vocazione. Vuole essere un nostro

augurio ai nuovi preti ordinati oggi in cattedrale.

**VOCAZIONE**

Vocazione. Essere chiamato da qualcuno. Qualcuno per il quale vali. Qualcuno che senza di te non sa, non vuole vivere. Vocazione alla vita, innanzitutto. Dal niente sei chiamato all'essere. Vivere: esperienza unica e straordinariamente bella. Sempre. Anche quando pesa. Amare. Verbo da coniugare in mille modi. Parola senza confini. Vocazione all'amore. Tutti siamo chiamati ad amare. Chi trasgredisce si assume una responsabilità enorme e paga un prezzo atroce. Un mondo senza amore è simile all'inferno. Chi ama si fa attento. Spera. Vive. Acquista intelligenza. Sentirsi amati, cercati, valorizzati. Chi chiama ti indica la via. Ad ognuno la sua. Importante è non sbagliare. Discernimento è la parola magica. Discernere, cioè capire. Comprendere per camminare spediti senza voltarsi indietro. Il prete. Figura affascinante e incompresa. Amata e bistrattata. Cercata e rinnegata. Vocazione al sacerdozio. All'inizio non capisci. E preghi. E gemi. E piangi. Poi la voce si fa chiara. Distinta. Ed è rivolta a te, anche se eravate in tanti. Anche se gli altri erano migliori. Più buoni e generosi. Più attenti e intelligenti. Anche se tu non l'avevi messo in conto. Lui, il Signore, fissa i suoi occhi nelle tue pupille e tu non reggi. Il suo sguardo è incredibilmente bello. Solo gli innamorati possono capire. E vai. Attratto dal Mistero. Dove, tu stesso non lo sai. Ti fidi. E Lui ti ammalia indossando le vesti della festa. Ti porta con sé

sul monte. Non quello del Teschio, non è il momento ancora. Oggi ti appare nella gloria. E tu resti senza fiato. Sei pronto. No, non è l'economia a far girare il mondo. Nemmeno le armi, i complotti o le furbizie. Non sono le regole a dare slancio per andare avanti. Occorre sentirsi amati. Cercati. Voluti. Sentirsi importanti per la persona amata. E se l'innamorato è Dio si rischia di impazzire. Vertigini. La mente si difende quando la parola è inutile. Vai. Non puoi non andare. Mille mani tentano di tirarti indietro. Amici e conoscenti. Parenti e insegnanti. "Resta... Dove vai... Non fare follie... Non sarai tu a cambiare il mondo... Accontentati... Azzanna l'attimo fuggente... Assapora il morso della carne...". Tu, frastornato, non capisci. Perché a me, Signore? E vai. Strade inesplorate ti si aprono davanti. Volti sconosciuti ti diverranno cari. Senti che ognuno ti appartiene. E tu appartieni a tutti. Ognuno ha il diritto di abbeverarsi alla tua fonte. Non sei più tuo. Sedotto. L'Uomo della croce ti ha sedotto. Ci sono giorni in cui ti illudi anche di essere importante. Quando la gente ti cerca. Quando dai da mangiare al povero. Quando doni il perdono al peccatore. Quando costringi Cristo e scendere sull'Altare. Si cammina. Di vocazione in vocazione. Viene il momento in cui il Re si fa più esigente. Vuole tutto. Ha smesso l'abito di luce ed è rimasto nudo e insanguinato. C'è ancora chi gli schiaffeggia il volto e gli tira la barba. Chi lo sbeffeggia e chi gli sputa addosso. Tu cerchi di fermarli: perché, fratelli? Perché? Con quale coraggio? Lui ti guarda con struggente affetto. Porta sulle spalle il mondo. Vuole essere consolato. Da te. Ti chiede gentilmente di appoggiare sulle tue spalle il legno. Tu sei libero. Lo sei sempre stato. E liberamente accetti. È dolce e doloroso. Dolorosamente dolce. Dolcemente doloroso. Adesso sanguini anche tu, ma non puoi, non vuoi sottrarti. Senti che il tuo posto è stare là con Lui. E ancora una volta ti ritrovi a dire "sì". Una vocazione nuova. Una forza irresistibile ti attrae. Tutto intorno si fa piccolo. Tutto perde di interesse. Unico desiderio: fonderti con Lui. Sei pronto a tutto. Anche a essere vituperato, umiliato, calunniato. Importante è Lui. Gesù Cristo, l'Indispensabile. Non più parole. Non più opere. Preghiera. Silenzio. Immolazione. Con Cristo, per Cristo e in Cristo. Inabissarsi nel silenzio della contemplazione per continuare a servire l'uomo.

*Padre Maurizio Patriciello*